



Circolare n. D213/F103/A054

Ai Docenti
Agli Studenti ed alle Famiglie
Al Personale ATA
Al DSGA
Al Sito WEB

OGGETTO: Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe.
(circolare MIM Prot.n. 0107190 del 19.12.2022).

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in considerazione della sempre maggiore diffusione dell'utilizzo di telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici nelle classi delle scuole italiane, ha inteso fornire indicazioni volte a contrastarne l'utilizzo improprio o illegittimo dello stesso, attraverso la nota citata in oggetto che, ad ogni buon fine, si allega.

In precedenza la circolare del 15 marzo 2007, n. 30 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, sottolineavano come l'utilizzo continuo del cellulare fosse un elemento di distrazione e di poco rispetto per le attività della scuola; per questi motivi infatti venivano previste, nel Regolamento di istituto, infrazioni disciplinari sanzionabili attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del corretto utilizzo dei dispositivi elettronici.

È viceversa consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

Di seguito si ricorda quanto previsto dal **Regolamento di Istituto e dal Patto educativo** sollecitando la messa in atto puntuale di tali comportamenti da parte di tutte le componenti in indirizzo:

- divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione per gli studenti, tranne nei casi di utilizzo didattico autorizzato dal docente;
- divieto di uso illegittimo attraverso riprese, foto non autorizzate;
- divieto di pubblicazione in rete di foto e/o filmati non autorizzati;
- divieto di utilizzo del cellulare da parte del personale docente ed ATA, tranne che per motivi di servizio.

I provvedimenti disciplinari per gli alunni corrispondenti a dette infrazioni sono:

- ritiro dei cellulari impropriamente utilizzati;
la restituzione potrà essere effettuata esclusivamente ai genitori convocati in Presidenza;



 *Prima di stampare questa pagina verifica che sia necessario. Proteggiamo l'Ambiente*

Via D'Alò Alfieri, 51 – Via Dante, 120
74121 TARANTO - Telefono: 0994791011
C.F.: 90229680732

Website: <https://www.righitaranto.edu.it/>
PEO: tais038003@istruzione.it
PEC: tais038003@pec.istruzione.it

INFRAZIONI	SANZIONE	CHI IRROGA	SANZIONE PER REITERAZIONE	CHI IRROGA
Violazione del divieto di utilizzare o tenere attivi nella scuola non per scopi didattici telefoni cellulari, radio, lettori di musica ed apparecchi estranei all'attività scolastica durante le ore di lezione o durante le verifiche	Richiamo Verbale/ Scritto	Docente della disciplina	Sequestro dell'apparecchio e Convocazione dei genitori	Dirigente Scolastico
Violazione del divieto di effettuare video riprese con qualsiasi dispositivo, anche con telefoni cellulari	Ammonizione Scritta/ Allontanamento per 2 giorni	Docente della disciplina / Consiglio di Classe	Sequestro del dispositivo e allontanamento dalla classe per 5 giorni / Denuncia all'Autorità competente	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Utilizzo della rete Internet in modo scorretto (visione di filmati e/o immagini inappropriate che ledono il comune senso del pudore, di violenza, utilizzo di app di scommesse o giochi d'azzardo, connessione a pagine di deep internet, ecc.)	Allontanamento per 3 giorni	Docente della disciplina / Consiglio di Classe	Sequestro del dispositivo e allontanamento dalla classe per 5 giorni /Denuncia all'Autorità competente	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Utilizzo scorretto della piattaforma G-Suite e/o di Google-Meet. Mancato rispetto della netiquette	Richiamo scritto	Docente della disciplina e/o coordinatore del C.d.C	Ammonizione	Dirigente Scolastico o suo delegato
			Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni	Consiglio di classe
Violazione privacy Cyberbullismo	Ammonizione	Dirigente Scolastico o suo delegato	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni	Consiglio di classe Eventuale denuncia all'autorità competente





In osservanza alle indicazioni ministeriali si dispone che i cellulari non vengano portati a scuola tranne che, su autorizzazione del docente, per motivi didattici.

Qualora per motivi personali gli studenti e le famiglie dovessero valutare di portare comunque i dispositivi a scuola, gli stessi dovranno essere depositati in un apposito contenitore messo a disposizione nelle classi all'inizio della lezione e potranno essere ritirati al termine delle lezioni; **si ricorda che la scuola non sarà responsabile in ogni caso di danneggiamenti e/o furti.**

Si raccomanda alle famiglie la massima collaborazione nel responsabilizzare e sensibilizzare gli studenti.
Si raccomanda al personale un coerente comportamento, rispettoso dei propri doveri e la veicolazione di positivi modelli educativi.

Taranto, lì 03 gennaio 2023


La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Iole De Marco





Al Ministro dell'istruzione e del merito

All.:1

Roma, 19 dicembre 2022

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici
delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua
italiana e agli Intendenti scolastici per la scuola
in lingua tedesca e in lingua ladina
della Provincia autonoma di Bolzano

Al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e
cultura della Provincia autonoma di Trento

Al Sovrintendente scolastico
per la Regione Valle d'Aosta

OGGETTO: Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe

In considerazione della sempre maggiore diffusione dell'utilizzo di telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici nelle classi delle scuole italiane, si rende utile fornire indicazioni volte a contrastarne utilizzi impropri o non consentiti.

Al riguardo, già con circolare del 15 marzo 2007, n. 30, sono state emanate da questo Ministero *“linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*.

Tale documento precisava come: *“il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249”*; *“l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”*.



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Pertanto, come si evince dalla suddetta circolare, vige in via generale un divieto di utilizzo in classe di telefoni cellulari.

Al riguardo si allega, altresì, la relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7^a Commissione Permanente del Senato della Repubblica “*sull’impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento*” (All.1), della XVIII Legislatura: il documento evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica.

È viceversa consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “*cittadinanza digitale*” di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

Conclusivamente si invitano le SS.LL. a favorire l'osservanza di quanto rappresentato, promuovendo, ove occorrono, le necessarie integrazioni dei Regolamenti delle rispettive istituzioni scolastiche e dei Patti di corresponsabilità educativa, volte a contrastare utilizzi impropri o non consentiti dei dispositivi suindicati.

Si ringrazia sin d'ora della consueta, responsabile attenzione, rivolta a promuovere il rispetto delle relative indicazioni, nell'ottica di assicurare la qualità delle attività didattiche e, con questa, l'effettiva garanzia del diritto allo studio, in un contesto sicuro, dignitoso e sereno, nell'ottica del consolidamento di una sempre più sinergica alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni.

prof. Giuseppe Valditara